

“La regola dell’amico” di Morelli trasforma le Marche in un set d’autore. Agostini: «Qui si può fare cinema»

CINEMA - Il regista e attore Giampaolo Morelli: «Nelle Marche ho trovato scenografie bellissime che possono dare un valore aggiunto al racconto». Il presidente della Fondazione Marche Cultura-Marche Film Commission, Andrea Agostini: «Essenziale garantire continuità negli investimenti e nelle attenzioni per consolidare la serialità e dare seguito alle produzioni che hanno già dimostrato il loro successo»

27 Novembre 2025 - Ore 14:35 - 189 letture

 Facebook  X  LinkedIn  Whatsapp  Stampa  Email



Marta Paraventi, Giampaolo Morelli e Andrea Agostini

Marta Paraventi, Giampaolo Morelli e Andrea Agostini



«*“La regola dell’amico” è una commedia romantica, io amo profondamente questo genere e ad Ancona e nelle Marche ho trovato scenografie bellissime che possono dare un valore aggiunto al racconto*». Queste le parole di **Giampaolo Morelli** ad Ancona, sul set del nuovo film, **“La regola dell’amico”**, appunto, una commedia romantica da lui diretta e interpretata, firmata dallo stesso **Morelli** insieme a **Gianluca Ansanelli**.

«*Cercavo luoghi che esprimessero emozione e in questo territorio ho scoperto scorci straordinari, il centro storico, il Passetto, il Conero e le Gole di Frasassi che arricchiscono visivamente la storia* – ha continuato **Morelli** – *Ho incontrato attori locali di grande talento, maestranze qualificate ed un’accoglienza che ci ha dato una forte energia durante le riprese. Consiglio vivamente ai colleghi di venire a conoscere queste terre: le Marche sono un territorio fertile per fare cinema*».

Il film, che ha nel cast principale **Giampaolo Morelli** e **Ilaria Spada** con l’ingresso di **Francesco Arca** a movimentare la trama, racconta un intreccio sentimentale che trova nelle atmosfere della città dorica il suo naturale palcoscenico. Prodotto da **Fulvio e Federica Lucisano**, il film è una produzione **Italian International Film** con **Rai Cinema** ed è realizzato con la collaborazione di **Fondazione Marche Cultura** e **Marche Film Commission**.

«*Una produzione che rappresenta una nuova, splendida vetrina per le Marche e in particolare per Ancona, che qui fa da suggestivo sfondo ad una storia romantica* – ha dichiarato **Andrea Agostini, presidente di Fondazione Marche Cultura Marche Film Commission** – *Il film conferma davanti al mercato nazionale e internazionale che nella regione Marche si trovano location straordinarie, un’ottima assistenza alle truppe, una competitività reale nei costi dei servizi oltreché maestranze e attori qualificati del territorio, capaci di sostenere produzioni di ogni livello. Con oltre 80 progetti attratti e supportati negli ultimi tre anni abbiamo dimostrato che nelle Marche si può fare cinema: abbiamo luoghi, competenze e un sistema che funziona. Ora è essenziale garantire continuità negli investimenti e nelle attenzioni per consolidare la serialità e dare seguito alle produzioni che hanno già dimostrato il loro successo. La produzione de “La regola dell’amico” valorizza il capitale umano locale con ben 14 attori marchigiani nel cast, circa 300 comparse e figurazioni speciali e 25 maestranze marchigiane impiegate in tutti i reparti. Un segnale concreto della capacità delle Marche di offrire competenze tecniche ed artistiche qualificate, oltre a scenari unici*».



Giampaolo Morelli con alle spalle un’opera realizzata per il set del film dagli studenti del Liceo Artistico Edgardo Mannucci di Ancona

«*La bellezza di Ancona, le tante anime di questa città e la varietà delle sue location hanno ispirato grandi registi come Luchino Visconti e Nanni Moretti, e continuano oggi ad attrarre le produzioni cinematografiche* – ha affermato l’assessore alla Cultura del Comune di Ancona, **Marta Paraventi** – *Il Comune ha accolto con grande piacere questa nuova produzione. Grazie al talento di Giampaolo Morelli, il film X)à ulteriore lustro alla nostra città. L’Assessorato ai Grandi Eventi guidato da Angelo Eliantonio sta lavorando per poter ricevere sempre meglio le produzioni, potenziando servizi e procedure per fare del cinema uno strumento stabile di valorizzazione della ricchezza culturale di Ancona nonché volano per attirare turisti, come ben sa il collega Berardinelli. Una sinergia che è alla base del dossier di candidatura a capitale italiana della cultura 2028, dove è centrale un progetto dedicato a Dante Ferretti*».

Le riprese, previste per quattro settimane, hanno come scenografia la città di Ancona in particolare il centro storico, il Passetto, il porto turistico di Marina Dorica, l'Università Politecnica delle Marche a Breccie Bianche, e alcune location tra cui Villa Simonetti a Osimo, le spettacolari Gole di Frasassi a Genga e l'aeroporto di Fano. Luoghi che confermano la versatilità delle Marche e il suo fascino per il cinema italiano.



Andrea Agostini, Giampaolo Morelli e Marta Paraventi sul set del film

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

Torna in alto ↑

PAGINE

Cronaca
Sport
Economia
Politica
Eventi

COMUNI

I 33 Comuni
Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto
Grottammare
Monteprandone

INFORMAZIONI

Contattaci
Registrati

APP



App Store
Google Play

